

**CONSORZIO
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE
c/o SEDE MUNICIPALE SALUZZO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

VERBALE N. 22

OGGETTO: CONFERMA ASSETTO ORGANIZZATIVO – POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì OTTO del mese di APRILE alle ore 18,35, nella sede operativa del Consorzio, Piazza Risorgimento, n. 2, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente.

Sono intervenuti i Signori:		Presente	Assente
RUBIOLO Geom. FULVIO	PRESIDENTE	X	
BARALE MARIO	MEMBRO		X
BERGESIO GIOVENALE	MEMBRO	X	
COLOMBERO MASSIMO	MEMBRO	X	
MILLI GIUSEPPE	MEMBRO	X	

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Generale del Consorzio il Signor FLESIA CAPORGNO dott. Paolo.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. RUBIOLO Geom. FULVIO, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il contratto del personale comparto Funzioni Locali;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del CCNL 21/05/2018, che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni di lavoro, cosiddette "posizioni organizzative", che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse, caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato, oppure aventi contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo, che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale, gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che, l'art. 15 comma 2 del CCNL 21/05/2018 stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 5.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 per le categorie D, e da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 9.500,00 per la categorie C e B; gli importi sono annui lordi per tredici mensilità e ciascun ente deve stabilire la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate/istituite;

DATO ATTO che l'ente, in vigenza del precedente contratto collettivo di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali, e del nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL del 30 marzo 1999, aveva istituito le posizioni organizzative, ed approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 19 aprile 2010 la metodologia per la definizione del valore della retribuzione di posizione, in relazione al contenuto specifico di professionalità ed al livello di competenze e responsabilità richieste;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 9 maggio 2011 con la quale, unitamente al nuovo regolamento uffici e servizi, è stata integrata la metodologia di valutazione permanente del personale, integrativa a sua volta dei criteri per la valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa contenuta nella citata delibera n. 22/2010, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato;

RILEVATO che l'art. 13, comma 3 del CCNL 21/05/2018, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dall'art. 14 comma 1 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48/2018, recante la ricognizione dell'adeguamento del sistema di valutazione a quanto indicato nel d. lgs. N. 74/2017 (concorso dell'utenza nel processo valutativo);

DATO ATTO che l'attuale – unica – posizione organizzativa dell'ente è stata oggetto di attuazione mediante i seguenti provvedimenti:

- determina dirigenziale n. 36 del 3.5.2010;
- determina dirigenziale n. 46/2014;
- determina dirigenziale n. 73/2015;
- determina dirigenziale n. 91/2016;
- determina dirigenziale n. 33/2019;

oltre che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2018 che ha disposto la rimodulazione della posizione organizzativa nei valori attuali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 16.4.2019, con la quale si è provveduto a dare attuazione alle previsioni del nuovo CCNL richiamate in premessa, come segue:

- integrare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi con apposite norme relative alla disciplina dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di PO di cui all'art. 14 del CCNL 21.05.2018,
- confermare la metodologia già approvata relativa alla definizione dei criteri per quantificazione della retribuzione di posizione, adeguando i minimi della retribuzione di posizione alle nuove disposizioni contrattuali;
- di confermare la metodologia già approvata relativa al sistema permanente di valutazione della performance, comprensiva del sistema di valutazione delle posizioni organizzative, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, demandando alla contrattazione decentrata l'adeguamento delle modalità di definizione dell'importo dell'indennità, in relazione ai punteggi conseguiti, al fine di adeguare la metodologia già approvata alla diversa disciplina prevista nel CCNL del 2018, specificamente riferibile a tale limitato aspetto;

DATO ATTO che la predetta posizione organizzativa è in scadenza;

RITENUTO di confermare l'assetto in essere, in relazione alle particolari esigenze di autonomia soprattutto funzionale che richiede la gestione tecnica e tecnico organizzativa dei servizi ambientali, stante anche la presenza di dirigenza tecnica apicale in comando per alcune ore alla settimana;

PRESO ATTO che l'importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 viene identificato in sede di approvazione del bilancio di previsione nei seguenti importi: euro 11.200, a seguito di quanto stabilito negli ultimi accordi decentrati del personale in relazione a parziale autofinanziamento per progressione, con confronto sindacale (cfr. parere Aran CFL 38/2019, in relazione ad articolo 15, comma 7, Contratto funzioni locali 21.5.2019): vedasi accordo decentrato giuridico 2019-2021;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle competenze;

Ad unanimità,

D E L I B E R A

1. di confermare la prosecuzione della posizione organizzativa in ambito tecnico, per ulteriore triennio;
2. di dare atto al riguardo che il segretario con nota prot. 1196 del 15.4.2019 quale nucleo di valutazione, ai sensi di quanto previsto dalla circolare della Funzione pubblica del 9 gennaio 2019, ha assentito alla conferma del sistema di valutazione delle PO e all'aggiornamento del sistema di individuazione, e che tale nota verrà inserita nella sezione amministrazione trasparente di questo ente del sito web istituzionale;
3. di prendere atto che l'importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 viene identificato in sede di approvazione del bilancio di previsione nei

seguenti importi: euro 11.200,00, richiamato quanto indicato in premessa, e salve diverse determinazioni future, nel rispetto dei tetti del salario accessorio;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla RSU e alle OO.SS.;
5. di demandare al Dirigente di area tecnica la conferma gestionale della posizione organizzativa;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs.267/2000 al fine di assicurare continuità operativa alle funzioni dell'ente.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: RUBIOLO Geom. Fulvio

IL SEGRETARIO
F.to: FLESIA Paolo Caporgno

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
F.to: FLESIA Paolo Caporgno

CONSORZIO C.S.E.A.

Ufficio del nucleo di valutazione

Prot. Nr. 1196 del 15.4.2019 - estratto

Il sottoscritto segretario comunale del Consorzio C.S.E.A., nelle funzioni di nucleo di valutazione, e con riferimento al contenuto della circolare della Funzione pubblica del 9 gennaio 2019, per quanto applicabile agli enti locali, con riferimento all'obbligo di redazione criteri per individuazione posizioni organizzative, criteri di graduazione, e con riferimento al sistema di performance vigente nell'ente riferito alle posizioni organizzative stesse, richiama in toto il contenuto della proposta di delibera, contenente la conferma del sistema vigente per quanto concerne il sistema di valutazione, ritenendolo, allo stato, pertinente e coerente con la normativa, fermo restando ogni futura implementazione nell'ottica del continuo miglioramento. Assentisce pertanto a tale conferma. Assentisce all'aggiornamento criteri di individuazione posizione organizzativa.

Dispone l'inserimento nella sezione amministrazione trasparente di questo ente del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO CONSORTILE nelle funzioni di nucleo di valutazione
Paolo Flesia Caporgno